

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.R.V. SRL
Sede: PIAZZA MUNICIPIO 9 PREMIA VB
Capitale sociale: 90.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01879780037
Codice fiscale: 01879780037
Numero REA: 190292
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	685.571	698.377
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.672	4.672
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>690.243</i>	<i>703.049</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	39.231	39.795
esigibili entro l'esercizio successivo	39.231	39.795
IV - Disponibilita' liquide	94.484	162.699
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>133.715</i>	<i>202.494</i>

	31/12/2020	31/12/2019
D) Ratei e risconti	16.632	59
<i>Totale attivo</i>	<i>840.590</i>	<i>905.602</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	234.711	106.390
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.932	128.320
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>422.643</i>	<i>342.711</i>
D) Debiti	279.974	418.135
esigibili entro l'esercizio successivo	279.974	418.135
E) Ratei e risconti	137.973	144.756
<i>Totale passivo</i>	<i>840.590</i>	<i>905.602</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	152.338	253.626
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.821	13.242
altri	95.629	94.318
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>103.450</i>	<i>107.560</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>255.788</i>	<i>361.186</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	51.506	74.981
8) per godimento di beni di terzi	50.573	50.389
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	39.907	58.174
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.907	58.174
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>39.907</i>	<i>58.174</i>

	31/12/2020	31/12/2019
14) oneri diversi di gestione	7.377	1.955
<i>Totale costi della produzione</i>	149.363	185.499
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.425	175.687
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	24	1.659
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	24	1.659
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	24	1.659
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	24	1.659
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	106.449	177.346
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.517	49.026
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	26.517	49.026
21) Utile (perdita) dell'esercizio	79.932	128.320

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

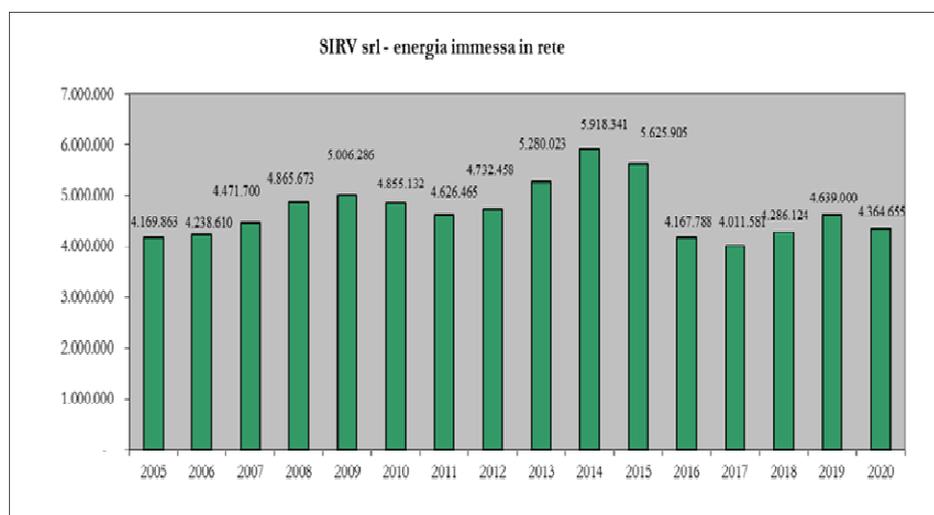
Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 79.932, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 39.907, e accantonato imposte correnti per complessivi euro 26.517.

Con riferimento alle imposte correnti, segnalo che sono riferite all'Irap di euro 1.908 e all'Ires di euro 24.609.

Nell'anno 2020 i ricavi della produzione hanno subito un decremento rispetto al precedente anno, con una remunerazione lorda pari ad euro 152.338 contro 233.756 euro realizzati nel 2019. Alla produzione corrisponde il riconoscimento dell'incentivo sostitutivo dei certificati verdi (convenzione GRIN) pari a 92.531 euro, nel 2019 sono stati pari ad euro 91.435.

Nel diagramma seguente, predisposto dal consulente tecnico, sono indicate le produzioni nette espresse in kWh/anno



La remunerazione attesa per l'anno 2021 sarà ancora costituita dai ricavi provenienti dalla vendita dell'energia oltre a quelli derivanti dall'incentivo sostitutivo dei Certificati Verdi.

I valori attesi sono relativamente stabili rispetto al 2020 poiché l'incentivo compensa parzialmente la riduzione dei prezzi dell'energia elettrica sul mercato italiano.

Molto dipenderà dall'andamento dei consumi generali del 2021 che determineranno i prezzi dell'energia all'ingrosso. L'incentivo è pari a 2,34 c€/kWh e ad esso si somerà il controvalore relativo all'energia, difficile da prevedere anche a causa del covid, ma atteso intorno a 5,5-5,7 c€/kWh

Si segnala infine che l'aggregato "costi della produzione", che comprende tutti i costi della gestione caratteristica dell'azienda, diminuisce rispetto al valore dello scorso esercizio di euro 36.136; la riduzione è dovuta alle minori spese per la manutenzione dell'impianto idroelettrico e al minore ammortamento economico del medesimo cespite.

Situazione economico/finanziaria

Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 255.788 mentre il costo della produzione è stato pari ad euro 149.363, con una differenza di euro 106.425, pari al 42% del valore della produzione; indice in flessione rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente che era pari al 49%.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) 2020, di euro 146.332, risulta diminuito rispetto a quello del 2019 che era pari ad euro 233.861: La diminuzione è conseguente al minor ammortamento e alla contrazione del valore complessivo della produzione che passa da euro 361.186, conseguiti nel 2019, ad euro 255.788.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si segnala che la disponibilità monetaria al 31.12.2020 era pari ad euro 94.484, al 31.12.2019 era di euro 162.699; nel corso del 2020 la società ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti e non ha contratto debiti a medio lungo termine

Fatti verificatisi dalla data di chiusura dell'esercizio 2020 alla data odierna

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala quanto segue.

Proseguono a poco più di un anno dai primi casi di contagio, gli effetti negativi della pandemia da Covid 19 sul sistema produttivo nazionale, con una riduzione del PIL pari all' 8,9%. Il protrarsi dell'emergenza sanitaria potrebbe avere impatti sulla gestione economica e finanziaria, alla luce delle notevoli difficoltà di alcuni settori economici.

Proseguiranno pertanto le attività di monitoraggio per verificare che le dinamiche aziendali restino comunque in linea con quelle degli esercizi precedenti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi; sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.211	2.292.224	4.672	2.300.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.593.847	-	1.597.058
Valore di bilancio	-	698.377	4.672	703.049
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	27.100	-	27.100
Ammortamento dell'esercizio	-	39.907	-	39.907
Totale variazioni	-	(12.807)	-	(12.807)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.211	2.319.324	4.672	2.327.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.633.753	-	1.636.964
Valore di bilancio	-	685.571	4.672	690.243

L'incremento delle immobilizzazioni materiali di euro 27.100 è riferito alle spese incrementative dell'impianto idroelettrico, in particolare all'acquisto della nuova ruota installata nella centrale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono iscritti al valore di realizzo senza stanziamento del fondo svalutazione.

L'importo complessivo dei crediti di euro 39.231 risulta quasi invariato rispetto ai crediti risultanti alla fine dello scorso esercizio di euro 39.795.

I crediti di natura commerciale comprendono:

- crediti verso clienti per fatture emesse euro 11.643;
- ricavi di competenza ancora da fatturare alla data del 31.12.2020, di euro 5.349.

I crediti verso l'erario sono riferiti a:

- credito IVA a saldo 2020 di euro 2.277;
- credito IRES di euro 16.638;
- credito IRAP di euro 1.382;
- credito d'imposta a fronte dell'acquisto dei nuovi beni strumentali (Legge 160/2019) di euro 1.566.

La voce comprende inoltre altri crediti diversi di minore entità di euro 376.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

I "RATEI E RISCONTI" sono riferiti ai ratei attivi relativi alla quota di competenza 2020 degli incentivi corrisposti nel 2021 e agli interessi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2020. I risconti attivi sono riferiti ai premi di assicurazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	90.000	-	90.000
<i>Totale</i>			<i>90.000</i>	-	<i>90.000</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	18.000	-	18.000
<i>Totale</i>			<i>18.000</i>	-	<i>18.000</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	234.711	234.711	-
<i>Totale</i>			<i>234.711</i>	<i>234.711</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>342.711</i>	<i>234.711</i>	<i>108.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, il cui importo - alla fine dell'esercizio - era pari ad euro 279.974, al termine dello scorso esercizio i debiti erano di euro 418.135.

Gli impegni verso fornitori hanno origine esclusivamente da operazioni riferite alla gestione ordinaria dell'esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

- fornitori per fatture da ricevere euro 9.625
- fornitori per fatture ricevute euro 6.002.

I debiti nei confronti dei soci, pari ad euro 261.147, comprendono gli utili da attribuire ai soci Comune di Premia e Unione Montana "Alta Ossola" in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

I debiti verso l'erario comprendono l'importo di euro 200, riferito alle ritenute d'acconto su compensi di lavoro autonomo, corrisposti nel mese di dicembre 2020.

La voce comprende anche il debito verso il Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale di euro 3.000.

I ratei e i risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare i risconti passivi di euro 136.406 riguardano il contributo erogato dalla Regione Piemonte, a fronte della realizzazione della centrale, rilevato in contabilità in base alla delibera regionale di assegnazione e accreditato fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del bene strumentale. Detto contributo, imputato per la quota di competenza dell'esercizio di euro 7.821 alla voce di ricavo A5 del conto economico, viene rinviato agli esercizi successivi, sulla base della vita utile del bene a esso correlato, con l'iscrizione di risconti passivi.

I ratei passivi sono riferiti alle commissioni bancarie.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il valore della produzione di euro 255.788 risulta in dettaglio così costituito:

	2020	2019	Differenze
Ricavi cessione energia elettrica	152.338	233.756	-81.418
Incentivi ex CV	92.531	91.435	1.096
Incentivi ex Cv riconosciuti per il 2018		19.870	-19.870
Contributi in conto impianti	7.821	13.242	-5.421
Altri ricavi e proventi	3.098	2.883	215
Totali	255.788	361.186	-105.398

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Come anticipato nella parte introduttiva, i costi della produzione - nel loro complesso - sono diminuiti rispetto a quelli del precedente esercizio di euro 36.136 e per quanto concerne l'analisi della loro composizione, si specifica quanto segue.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi diminuiscono complessivamente di euro 23.475, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2020	2019	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	17.710	36.929	-19.219
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi		2.000	-2.000
Oneri di gestione GSE	6.314	10.996	-4.682
Energia elettrica	778	959	-181
Premi di assicurazione	9.800	9.743	57
Compensi amministratore	4.160	4.160	0
Compensi sindaco unico	1.560	1.560	0
Consulenze tecniche	2.968	1.768	1.200
Consulenze commerciali amministrative	3.338	3.182	156
Spese bancarie	410	360	50
Spese telefoniche	1.567	1.667	-100
Altri servizi	2.901	1.657	1.244
Totali	51.506	74.981	-23.475

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracani dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche; comprendono inoltre il corrispettivo versato al Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale.

	2020	2019	Differenze
Canoni, concessioni e diritti superfice	47.573	47.389	184
Utilizzo struttura comunale	3.000	3.000	0
Totali	50.573	50.389	184

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riguardano i soli beni materiali essendo gli immateriali interamente ammortizzati sin dalla data del 31.12.2007.

	2020	2019	Differenze
Ammortamento beni materiali	39.907	58.174	-18.267

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari, il cui importo complessivo è di euro 7.377, comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 1.066. Comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 270, le tasse di concessioni governative di euro 310 e altri oneri diversi non aventi natura tecnica né commerciale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; sono riferite all'IRES, conteggiata nella misura del 24% sul reddito dell'esercizio e all'IRAP, conteggiata nella misura del 3,9%, sul valore della produzione e tenuto conto delle deduzioni di legge.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.160	1.560

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2020 ha ricevuto le seguenti somme (criterio di cassa).

Descrizione del corrispettivo/contributo	Soggetto erogante	Importo
Incentivo ex certificati verdi	Gestore Servizi Energetici (GSE)	96.799

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 79.932.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Premia, 31/03/2021

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico